

Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2024, n. 25-318

Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario straordinario di cui alla deliberazione n. 24-4787 del 18/03/2022 e successive proroghe n. 15-5794 del 13/10/2022 e n. 26-7695 del 13/11/2023.



Seduta N° 22

Adunanza 25 OTTOBRE 2024

Il giorno 25 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 25-318/2024/XII

OGGETTO:

Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT). Proroga, in parziale sanatoria, della nomina del Commissario straordinario di cui alla deliberazione n. 24-4787 del 18/03/2022 e successive proroghe n. 15-5794 del 13/10/2022 e n. 26-7695 del 13/11/2023.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022 è stata disposta, ai sensi dell'art. 25 del cod. civ e dell'art. 8 co. 1 della L.R. 23/2015, la nomina del dott. Pietro Endrizzi quale Commissario straordinario della fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera" (nel seguito: Fondazione), avente sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT), per la durata di 6 mesi, con decorrenza dal 23/03/2022 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 11238/A1421A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 22/09/2022;

- con le successive DD.G.R. n. 15-5794 del 13/10/2022 e n. 26-7695 del 13/11/2023 è stata disposta, in sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Pietro Endrizzi. Ciascuna proroga ha avuto durata pari a 12 mesi.

Preso atto che:

1) con riferimento all'ultimo periodo di proroga dell'incarico di cui alla D.G.R. n. 26-7695 del 13/11/2023 (dal 23/09/2023 alle ore 24.00 del 22/09/2024), il Commissario straordinario, in adempimento allo specifico punto di mandato conferitogli, ha fornito aggiornamenti circa lo sviluppo della gestione commissariale, sia nel corso di riunioni con il Settore competente della

Direzione Welfare, sia trasmettendo apposite relazioni (prott. n. 28395/A2204A del 21/06/2024 e n. 43562/A2204A del 07/10/2024), corredate, tra l'altro, dai documenti tecnici redatti, rispettivamente, dal consulente economico finanziario e dal legale appositamente incaricati.

La relazione finale è stata trasmessa in data 05/10/2024 in quanto il Commissario straordinario ha atteso - per tempestivamente informarne l'Amministrazione regionale - gli esiti, rispettivamente, di una trattativa e di un'udienza in corso con i due principali creditori della Fondazione (Istituto di Credito e soggetto gestore che ha operato presso la struttura sino alla fine di marzo 2023).

Inoltre, successivi e ulteriori aggiornamenti - aventi ad oggetto l'intenzione dell'attuale soggetto gestore (Associazione Pro Infantia ETS) di cessare la propria attività entro il 30 novembre 2024 e la convocazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Villafranca d'Asti, di Tavoli pubblici, nonché tecnici e politici, finalizzati a evidenziare la difficile situazione economico-finanziaria in cui versa la Fondazione - sono pervenuti per le vie brevi;

2) con riferimento alla situazione economico-finanziaria della Fondazione, dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal competente Settore della Direzione Welfare, è emerso che le diverse soluzioni operative ipotizzate dal Commissario straordinario per consentire la prosecuzione del servizio socio-assistenziale reso dalla Fondazione, la copertura dei debiti pregressi e la conservazione nel tempo di una situazione di equilibrio economico-finanziario non hanno dato buon esito, sebbene risultino confermati, per il periodo di gestione temporanea svolta a far data dal 01/04/2023 dall'Associazione Pro Infantia ETS, il raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario della gestione corrente nonché la piena occupazione dei 40 posti letto attivi presso la struttura. Di seguito gli sviluppi che hanno determinato il predetto esito negativo:

a) anche il secondo bando per l'affidamento in concessione trentennale della gestione dei servizi socio-assistenziali erogati presso la Casa di riposo, scaduto il 16/09/2024, nonostante la ricezione di diverse manifestazioni di interesse, non ha ricevuto alcuna formalizzazione di offerta;

b) la trattativa con l'Istituto di Credito, volta a rinegoziare il residuo del mutuo concesso nel 2009 in termini di allungamento del periodo di ammortamento e di incremento del capitale a prestito, si è rivelata impercorribile per l'impossibilità di ottenere un incremento di capitale e a causa di tassi di interesse elevati e non trattabili;

c) la definizione della causa giudiziale in corso tra la Fondazione e il precedente soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali - resasi necessaria stante l'insuccesso dei numerosi tentativi di conciliazione posti in essere dal Commissario straordinario e la successiva emissione di decreto ingiuntivo su istanza del creditore da parte del Tribunale - prevede tempi molto protratti in rapporto alla difficile situazione economico-finanziaria in cui versa la Fondazione. In tale giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, il Commissario straordinario, tramite legale incaricato, chiede la riparametrazione dei corrispettivi mensili fatturati rispetto ai criteri contrattualmente pattuiti, la quantificazione del pagamento indebito e la definizione, per compensazione, dell'effettivo ammontare del debito;

d) i numerosi incontri con l'Amministrazione comunale e gli imprenditori della zona finalizzati a reperire finanziamenti non si sono rivelati fruttuosi;

3) con deliberazione commissariale n. 31 del 13/08/2024 è stato approvato il bilancio della Fondazione al 31/12/2023 che presenta una perdita di esercizio pari a € 73.962,84, in miglioramento rispetto al bilancio al 31/12/2022, e debiti pari a € 1.780.658,21;

4) nei primi giorni di ottobre 2024 si è appresa, dai mezzi di stampa, l'intenzione dell'attuale gestore di cessare, entro la fine del corrente mese di ottobre, poi posticipata al 30 novembre 2024, l'erogazione dell'attività presso la Casa di Riposo, stante l'evidente insostenibilità economica della stessa. Il Commissario straordinario, nel corso di una riunione di aggiornamento tenutasi in data 08/10/2024, ha confermato tale informazione al competente Settore della Direzione Welfare.

Considerato che il Commissario straordinario - stanti gli elementi di cui ai precedenti punti 2) e 4) anche supportato dalla relazione tecnica del consulente finanziario che ha analizzato la convenienza o meno nel proseguire l'attività istituzionale della Fondazione - ha individuato quale esito percorribile la cessazione di tale attività.

Ritenuto, sulla base degli esiti della gestione commissariale sopra sintetizzati, che è necessario prorogare, dal 23 settembre 2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario straordinario dott. Pietro Endrizzi, per 9 mesi, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022, n. 15-5794 del 13/10/2022 e n. 26-7695 del 13/11/202, il mandato di:

1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;

2) relazionare tempestivamente circa i prossimi sviluppi della gestione commissariale, con particolare riferimento agli esiti dei Tavoli tecnici e politici convocati dall'Amministrazione comunale e all'eventuale sopravvenienza, entro il 31/12/2024, di misure di finanziamento straordinario idonee a far ritenere ricostituite le condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

A) in caso di sopravvenienza, entro il 31/12/2024, delle predette misure di finanziamento straordinario:

- ad adottare un adeguato piano di rientro e sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione, nonché gli atti collegati e a supporto di tale misura;

- dato adempimento al precedente punto, a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in conformità alle disposizioni statutarie vigenti al quale affidare la gestione dell'ente nell'osservanza del piano di rientro e di sostenibilità;

B) in caso di mancata sopravvenienza, entro il 31/12/2024, delle predette misure di finanziamento straordinario:

- a dare avvio alla procedura di estinzione della Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT), ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

3) provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista la L.R. 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8, comma 1, con la quale è stato attuato, in capo alla Regione, il processo di riallocazione di talune funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, anche ai sensi della L.R. 1/2004, indicate in un apposito allegato A), tra le quali, con riferimento alle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, “(...) *controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, (...) compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario*”.

Richiamata la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 “D.P.R. 10.02.2001, n. 361. Semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private. Procedure e competenze.”, ed, in particolare, il paragrafo “Controllo e Vigilanza” il quale attribuisce alla Giunta la nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 25 del cod. civ.

Ritenuto di confermare l'erogazione al Commissario straordinario di una indennità pari ad euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico del bilancio della Fondazione commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell'ambito dell'assistenza socio-assistenziale;
- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022 - dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente.

Dato atto che la Direzione Welfare - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 43562/A2204 del 07/10/2024) la disponibilità del dott. Pietro Endrizzi a proseguire nell'incarico nonché la dichiarazione del medesimo, debitamente verificata, sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario straordinario dell'indennità sopra indicata è posta a carico della Fondazione commissariata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- visto il D. Lgs 207/2001;
 - vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
 - vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;
 - visto l'art. 25 del Cod. Civ.;
 - vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
 - vista la D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022;
- la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di prorogare, dal 23 settembre 2024, in parziale sanatoria, l'incarico conferito al Commissario straordinario dott. Pietro Endrizzi, per 9 mesi, assegnando, in continuità con le DD.G.R. n. 24 - 4787 del 18/03/2022, n. 15-5794 del 13/10/2022 e n. 26-7695 del 13/11/202, il mandato di:

- a) provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- b) relazionare tempestivamente circa i prossimi sviluppi della gestione commissariale, con particolare riferimento agli esiti dei Tavoli tecnici e politici convocati dall'Amministrazione comunale e all'eventuale sopravvenienza, entro il 31/12/2024, di misure di finanziamento

straordinario idonee a far ritenere ricostituite le condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale della Fondazione in una situazione di equilibrio economico-finanziario, procedendo:

b1) in caso di sopravvenienza, entro il 31/12/2024, delle predette misure di finanziamento straordinario:

- ad adottare un adeguato piano di rientro e sostenibilità finanziaria della gestione dell'attività condotta dalla Fondazione, nonché gli atti collegati e a supporto di tale misura;
- dato adempimento al precedente punto, a insediare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione in conformità alle disposizioni statutarie vigenti al quale affidare la gestione dell'ente nell'osservanza del piano di rientro e di sostenibilità;

b2) in caso di mancata sopravvenienza, entro il 31/12/2024, delle predette misure di finanziamento straordinario:

- a dare avvio alla procedura di estinzione della Fondazione Casa di Riposo "Dr. Venanzio Santanera", con sede nel Comune di Villafranca d'Asti (AT), ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti;

c) provvedere, sulla base delle risultanze e delle criticità riscontrate nel corso della gestione commissariale, alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico del bilancio della Fondazione commissariata;

3) di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa, tenuto anche conto del fatto che trattasi di incarico di amministratore straordinario ed unico di un ente operante nell'ambito dell'assistenza socio-assistenziale;

4) che il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini di vigilanza, ai sensi della D.G.R. n. 9-4883 del 14/04/2022, dovrà produrre in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere al Settore regionale competente;

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..